

MOVIMENTO POLITICO PER LA CITTÀ

"LOCRI NASCE"

via Campo Sportivo - 89044 Locri (RC)

E MAIL: locrinasce@tiscali.it

www.locrinasce.it

COMUNICATO STAMPA

Palazzo Nieddu ha ospitato, ieri 16 giugno, un vivace e stimolante dibattito organizzato dal movimento politico Locri Nasce **SU PROBLEMATICHE INERENTI LO SVILUPPO DI LOCRI E DELLA LOCRIDE.**

Per le tematiche esaminate, l'incontro ha espresso momenti di confronto dialettico e di riflessioni utili.

Il movimento, che già l'otto febbraio scorso aveva organizzato un incontro per discutere delle numerose proposte rivolte ai vari rappresentanti istituzionali del territorio in materia di viabilità, opere pubbliche, servizi comunali, attività sportive, nella riunione di ieri è ritornata su queste tematiche per un maggiore approfondimento e per favorirne la soluzione.

Dopo l'introduzione del presidente del movimento dott. Francesco Mammì e la relazione del coordinatore, avv. Nicola Monteleone, si è discusso di: collegamento della nuova SS 106 con la Città; fruibilità delle pinete ubicate lungo l'arenile cittadino; uso della palestra polifunzionale sita in c.da Licino; bonifica dei torrenti e dei valloni con particolare riferimento al vallone Fondo; riqualificazione dell'area sita nei pressi del Centro Igiene Mentale; sistemazione della strada provinciale Locri - Antonimina; messa in sicurezza del tratto di strada cittadino della SS 106 in c.da Basilea.

Nel corso della serata si è dibattuto, anche, introdotta da un'esauritiva presentazione da parte del dott. Mammì, della petizione e dell'azione del Coordinamento delle organizzazioni sociali - culturali - economiche operative nella locride, che nella Convention del 13 maggio scorso, all'Hotel President, hanno presentato la loro iniziativa. Sono intervenuti a tal proposito il prof. Mario Diano ed il dott. Francesco Zannino, che hanno illustrato che cosa chiede il coordinamento all'associazione dei sindaci, in che modo intende sostenere i sindaci, gli amministratori ed i politici, cosa chiede ai cittadini, per dare un volto nuovo, moderno, efficiente e competitivo al nostro territorio.

La partecipazione dei rappresentanti del coordinamento ha consentito a tutti i partecipanti all'incontro di conoscere il programma del coordinamento per sostenere l'iniziativa e sottoscrivere la petizione con maggiore convinzione e consapevolezza.

La riunione è proseguita con gli interventi dei rappresentanti di due realtà sportive di Locri: Antonio Cilione Presidente della LIBERTAS VOLLEY che ha partecipato al campionato di serie C2, ed Enzo Schirripa Presidente della EUTIMO BASKET che ha partecipato al campionato di serie D. L'intervento dei rappresentanti delle associazioni sportive ha messo in risalto le difficoltà che incontrano nell'affrontare i rispettivi campionati e gli enormi sacrifici cui vanno incontro, ribadendo l'urgenza e la necessità di potere usufruire della palestra di contrada Licino. La sua utilizzazione consentirebbe, oltre che una migliore distribuzione del proprio lavoro - come tra l'altro una migliore organizzare dei corsi annuali - di disporre di una struttura finalmente idonea ad ospitare gli eventi, evitando tra l'altro di ricorrere alla richiesta di favori ai dirigenti scolastici per ospitare gli eventi sportivi nelle strutture della scuola.

Apprezzabile il contributo dato dagli interventi di Roberto Filippone e Raffaele Ferraro; il primo ha richiamato l'attenzione sulla strada provinciale che collega Locri con Antonimina, sulle Terme, e sulla necessità di realizzare la strada di collegamento tra la città e lo svincolo della costruendo nuova SS 106. Il secondo ha posto delle domande sull'efficace iniziativa finalizzata ad informatizzare gli uffici comunali, sulla convenienza di approfondire il ricorso all'utilizzo di energia alternativa (fotovoltaico) anche e sopra tutto in termini economici.

Molto apprezzato, anche, l'intervento del dott. Silvio Guerrieri, Presidente della LARA ed ex presidente del consorzio delle Terme Antonimina - Locri.

Hanno partecipato, fra gli altri, amministratori locali, dell'attuale amministrazione e della precedente: il sindaco Francesco Macrì, i consiglieri comunali Giovanni Calabrese, Raffaele Sainato, Cosimo Spagnolo, Eliseo Sorbara, Domenico Romeo, Giuseppe Mammoliti, Lucia Pelle, Emilio Spataro, Sergio Laganà,

l'ex sindaco Carmine Barbaro, il Presidente della Pro Loco avv. Fabio Mammoliti e rappresentanti delle forze politiche ed associazioni.
Si allega la relazione.

RELAZIONE

Il movimento politico LocRinasce ha intrapreso e caratterizzato il suo, pur breve, percorso politico attraverso iniziative finalizzate a stimolare la partecipazione di tutti quei settori della società sempre più lontani dalla politica. L'impegno profuso nell'attività, pur con i limiti che chiaramente derivano dalla mancata presenza del movimento nell'ambito di incarichi istituzionali, ha, comunque, per la prima volta, sperimentato una concreta modalità di adesione alla vita pubblica nella nostra città.

In quest'ottica abbiamo pianificato incontri, dibattiti e convegni, cercando sempre il contatto diretto con i cittadini, fondamentale per una organizzazione del sistema democratico e, dunque, la loro responsabile e convinta partecipazione.

Le riunioni sono state articolate anche per favorire la partecipazione di esponenti politici, al fine di condividere riflessioni, preoccupazioni ed analisi, sulla situazione della politica in generale.

E non vi è chi non ha, in questo periodo, percepito la condizione di difficoltà che registrano partiti ed Istituzioni, sia a livello locale che provinciale e regionale.

Non possiamo non registrare una pesante condizione di emergenza continua, che rileva da un lato una crisi seria dei partiti, incapaci di organizzare una loro vita interna che faccia perno sul rispetto della democrazia, sul dibattito e sulla capacità di essere o divenire canale di partecipazione responsabile alla vita politica ed amministrativa, dall'altro un allarmante protagonismo a tutto campo della criminalità organizzata che opera, con estrema efferatezza e disinvoltura, sull'intero territorio calabrese, la locride in particolare.

In attesa che il sistema politico trovi il suo approdo e che i partiti politici realizzino una sana e partecipata democrazia interna, riteniamo fondamentale che i cittadini prendano parte al dibattito che, intanto, si sviluppa e, coerenti con i loro ideali, operino la scelta di campo a loro più congeniale, organizzando le nuove "agorà", luoghi di libera espressione delle loro idee e dei loro ideali, capaci di essere lievito della politica nelle Comunità. Il progetto vuole mettere assieme tutti (giovani, donne, uomini) motivati e capaci. Il Movimento intende dare un senso all'essere parte di una comunità che senza pregiudizi vuole operare per tentare di risolvere i problemi che l'affliggono. La politica non può essere una realtà per pochi: essa ha come obiettivo il bene comune della collettività, e conseguentemente interessa tutti i cittadini. Non confondiamo la politica, alla quale è necessario riconoscere il suo primato perché così intesa realizza il bene della collettività medesima, con chi persegue solo la gestione del potere, disancorandosi da ogni valore e da ogni coerenza.

Tutti abbiamo il dovere ed il diritto di partecipare, ognuno per la sua parte, alla vita politica del nostro paese; la nostra deve essere una partecipazione convinta, democratica, nel rispetto dei principi etici. E sopra tutto i giovani non devono rifuggire dall'impegno politico, anche se ciò comporta sacrifici e spesso espone a delusioni, avendo la consapevolezza, invece, che esso è la vera espressione della socialità e della solidarietà umana e non il mezzo per la conquista di poteri e privilegi personali.

Nell'ambito di questi principi - partecipazione, dialogo, confronto continuo delle idee, condivisione dal basso delle decisioni sui percorsi da intraprendere e sugli strumenti da utilizzare - si è ritenuto necessario riunirsi periodicamente per discutere le problematiche riguardanti lo sviluppo della nostra città; in particolare per concordare e preparare programmi per la realizzazione degli obiettivi da attuare, sia nel breve che nel medio - lungo termine.

Il movimento pone alla base del suo modello organizzativo il principio che il livello decisionale deve partire dal basso compatibilmente con la natura dei problemi trattati e la concreta possibilità di risolverli.

Per questo motivo si è sempre dichiarato favorevole al Bilancio Partecipativo o partecipato quale forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita della propria città. Così la cittadinanza è parte attiva perché invitata a precisare i suoi bisogni e a stabilire delle priorità in vari campi o settori. A questo si aggiunge una partecipazione complementare organizzata su base tematica attraverso il coinvolgimento di categorie professionali o lavorative. Ciò permette di avere una visione più completa della città, attraverso anche il coinvolgimento dei c.d. settori produttivi. Alla fine ogni gruppo territoriale o tematico può presentare le sue priorità, così chi stila un progetto di bilancio, terrà conto delle priorità indicate dai gruppi territoriali o tematici. Il Consiglio comunale approverà un bilancio voluto dalla gente che nel corso dell'anno, attraverso apposite riunioni, potrà valutare la realizzazione dei lavori e dei servizi decisi nel bilancio partecipativo dell'anno precedente.

In questa ottica abbiamo cercato di segnalare esigenze la cui soluzione riteniamo fondamentale per il nostro territorio.

A dire il vero non ci siamo limitati solo a segnalare le proposte provenienti da diverse realtà del nostro paese; abbiamo organizzato incontri e convegni per illustrare la necessità e l'impellenza di realizzare alcune opere fondamentali per Locri, alla presenza, anche di amministratori comunali e provinciali e di rappresentanti dei quartieri della nostra città.

A conclusione degli incontri abbiamo predisposto un documento, trasmesso, oltre che ai rappresentanti provinciali presenti, anche agli amministratori locali (tutti) con l'auspicio che le tematiche trattate e le iniziative proposte potessero trovare il loro naturale epilogo nel consiglio comunale, nell'ottica di una partecipazione attiva alla redazione del bilancio comunale che ha lo

scopo precipuo di realizzare i bisogni della collettività, ritenuta l'importanza delle proposte su tematiche di comune interesse.

Queste nostre proposte, apprezzate dagli amministratori, sia pubblicamente che in incontri privati, non hanno trovato ad oggi alcun riscontro concreto.

Questa attività di animazione della società civile e istituzionale, mirata a far crescere tra i cittadini anche la consapevolezza delle difficoltà e dei problemi da affrontare, ha ricevuto non pochi e diffusi apprezzamenti che, con rammarico, dobbiamo registrare sono rimaste manifestazioni di attenzione, senza diventare terreno di approfondimento e scelte condivise da parte delle istituzioni.

Questo modo di procedere non è produttivo ed il Movimento, con grande rammarico, sente di dover manifestare nella comunicazione con i cittadini la propria insoddisfazione.

Non è più tempo di baloccarsi e di rinviare a domani quello che può e deve essere fatto oggi. Alle forze politiche che siedono all'opposizione in Consiglio Comunale rivolgiamo l'appello per la costruzione di una proposta condivisa ed attiva, capace di intervenire con efficacia sul terreno dei problemi concreti.

Con questo spirito e questa volontà il nostro Movimento ritiene che, intanto, a Locri occorre fare quadrato per sostenere e reclamare la soluzione di una serie di problemi che è possibile affrontare. Li ricordiamo, ancora una volta:

1. raccordo della Città con il nuovo tracciato della Statale 106 a monte;
2. la sistemazione definitiva e la fruibilità da parte dei cittadini delle pinete realizzate sul Lungomare;
3. il Campo sportivo e la Palestra in contrada Licino;
4. realizzazione nuovo Tribunale;
5. la pulizia delle fiumare e dei valloni;
6. la segnaletica nel rione Basilea;
7. l'area CIM + area adiacente Campo sportivo;
8. realizzazione di una discarica per il materiale inerte
9. la sistemazione dei lavoratori LPU - LSU

Questo novero di problemi è possibile affrontarlo ed individuare le relative soluzioni a patto che su di essi si realizzi una forte pressione dell'opposizione ed una efficace azione di chi ha la responsabilità di amministrare la Città.

L'Amministrazione comunale ad anni di distanza dalla sua elezione non può continuare a declamare la giaculatoria delle responsabilità di chi ha amministrato in precedenza Locri, invocando il "mal comune mezzo gaudio" ammesso che ci siano responsabilità anche da parte di chi ha amministrato in passato; i cittadini locresi sono stanchi di questa declamazione che non può essere una giustificazione per chi ha il dovere di amministrare la Città.

Così come l'opposizione, non può non cogliere appieno la sollecitazione di attivare un efficace controllo sociale sul modo come viene amministrata Locri,

atteso che sono saltati tutti i controlli amministrativi, con una incalzante azione di sollecitazione della soluzione dei problemi, di cui il nostro Movimento si è reso protagonista e che intende confermare per il futuro, fino a configurare, questa è la nostra proposta, uno strumento che sia in grado di realizzare una opposizione più efficace.

A questa azione positiva e propositiva "LocRinasce" intende dedicarsi con sistematicità ed impegno, col proposito di generare azioni sinergiche assieme a quanti, dentro e fuori del Consiglio Comunale, vorranno testimoniare il loro impegno per assicurare alla Città un futuro civile e dignitoso nell'interesse generale dei cittadini.

Locri 16 giugno 2008